

ANTONIO PUJIA VENEZIANO (Monterosso Calabro, 1953)

Vive ed opera a Lamezia Terme.

La pittura d'avanguardia, unitamente ad uno sviluppo espressivo legato all'esperienza ceramica, è il tratto distintivo della sua opera che da un linguaggio di matrice segnico-gestuale si è evoluta verso una dimensione più essenziale e minimale, affrontando ambiti socialmente aperti. Già titolare di cattedra nei Licei Artistici Statali, Pujia Veneziano ha maturato un prezioso curriculum espositivo. Il suo percorso artistico più consapevole, inizia con le personali: Innocenza Semantica (Magazzini Voltaire, Lamezia T. 1986) e Senza Titolo (Centro Di Sarro, Roma 1987), presentate rispettivamente da T. Sicoli e da B. Tosi. Seguiranno: Segnopittura (Roma, 1989); Orizzontiverticali (Francavilla al Mare 1990); Protosegni (Milano 1991); Il Cielo della Pittura (Milano, 1991); Cronospazio (Chiostro di S. Giovanni, Orvieto 1993); You get what you see (Campobasso, Spoleto e Roma-1994). Nel 1992 gli viene assegnata la Borsa di Studio per le Arti Visive - Progetto Internazionale Civitella D'Agliano, partecipando alle Residenze d'Artista riservate agli artisti europei. Nel 1997, con la mostra Arte in Calabria 1960-2000, un'opera è acquisita dal MAON - Museo d'Arte dell'Otto e Novecento, Rende. Si occupa assiduamente di didattica dell'arte e nel 2008 su invito del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza ha preso parte in qualità di relatore alle giornate di studio sulla Metodologia di B. Munari. Nel 2006 l'opera in ceramica realizzata per il progetto "Un Muro di Storia", curato da T. Coltellaro, viene collocata nel Centro Storico di Lamezia Terme. Tra le mostre più recenti: Across The Space Across The Time (Museo Civico Dei Brettii e degli Enotri, Cosenza 2012); 54^a Biennale di Venezia, Padiglione Italia (Villa Genoese Zerbi, Reggio C. -2011); La Formazione dell'Uno, (Galleria Nazionale, Cosenza -2011); Premio Internazionale Limen Arte (Palazzo Gagliardi, Vibo Valentia 2011); Il Quarto Re, (Chiesetta di Sant'Omobono, Catanzaro 2010). Sempre nel 2010, è invitato alle rassegne Tornare@Itaca (Museo Civico Dei Brettii e degli Enotri di Cosenza - Fondazione Mudima e Biblioteca Sormani, Milano. Nel 2009: Sull'Identità (Museo di Porta S. Paolo, Roma) e "Il Valore dell'arte. Arte come Valore" (Palazzo Lancellotti, Roma); 13 x 17 Padiglione Italia, rassegna itinerante a cura di P. Daverio e Jean Blanchart -2007.